



STATUTO

SOMMARIO

PREMESSA	2
CAPO I – Origine, scopi e finalità	2
Art. 1	2
Art. 2	2
Art. 3	2
Art. 4	2
Art. 5 - Simboli	3
Art. 6	3
Art. 7	3
CAPO II - Organizzazione Nazionale	3
Art. 8 – Struttura e Organizzazione	3
Art. 9 - Parità di genere negli organismi del partito.	3
Organizzazione degli Associati	3
Art. 10 – Adesione	3
Art. 11 – Federazione con Associazioni e Movimenti	4
Art.12 – Diritti e Doveri degli Iscritti	4
Art.13 – Decadenza, sospensione, esclusione dell’Iscritto	4
Art. 14 – Procedimenti Disciplinari	4
Art. 15 – Incompatibilità tra Incarichi	5
Art. 16 – Le Associazioni territoriali di base. Natura e funzione	5
Art. 17 – Gruppi Tematici	5
Art. 18 – Circoli ROSSOMORI all'estero	5
Art. 19 – Coordinatore delle Associazioni Territoriali di Base	5
Struttura Nazionale	6
Art. 20 – Il Segretario Nazionale - Compiti e Attribuzioni	6
Art. 21 – La Segreteria Nazionale	6
Art. 22 – Elezione della Segretaria/o	6
Art. 23 – Presidente e Vice-Presidente del Partito	6
Art. 24 - Assemblea degli Iscritti	7
Art. 25 – Congresso Nazionale	7
Art. 26 – La Direzione Nazionale	8
Art. 27 – Degli Incarichi e delle Candidature	8
Art. 28 - Tutela delle minoranze.	9
CAPO III - Le Risorse Economiche	9
Art. 29 – Origine delle Risorse Economiche	9
Art. 30 - I Beni	9
Art. 31 - Il Tesoriere Amministratore Nazionale	9
Art. 32 - Collegio dei Revisori dei Conti	10
Art. 33 – Collegio Nazionale di Garanzia	10
Art. 34 – Autonomia economica delle Associazioni Territoriali di base	10
CAPO IV - Rapporti con dipendenti e collaboratori	10
Art 35 - Dipendenti e Collaboratori	10
CAPO V - Disposizioni finali	10
Art. 36 – Controversie - Foro competente	10
Art. 37 - Convocazioni Urgenti	10
Art. 38 - Scioglimento e liquidazione	10
Art. 39 -Devoluzione dei beni	11
Art. 40- Video Conferenza	11
Art. 41 - Lingua	11
Art. 42- Recapiti del partito	11
Art. 43- Validità dello Statuto	11
Art. 44- Disposizioni finali	11



► PREMESSA

Non per costruire piccola cosa; di piccole cose, sempre molto importanti per chi le fa, è pieno il mondo!

Non per un'impresa di breve respiro ci siamo messi insieme fondando i **ROSSOMORI**, non per una testimonianza, e sono importanti le testimonianze quando testimoniare valori, ideali, è contro l'andazzo generale.

Non per orgoglio o volontà di potere; orgoglio ne abbiamo eccome! Di storia, di valori di vita! Il potere non vale a mettere in gioco se stessi, a lasciare il certo per l'incerto.

Non per ripetere esperienze passate, e attestarsi in esse e nel loro chiuso romanticamente. Nessuna esperienza personale e di gruppo va negata. Ma nuova sintesi di tutte va fatta, per costruire orizzonti comuni. Noi e altri. Per fare un noi più grande. Per realizzare una nuova, comune identità.

Siamo qui per definire in modo chiaro e inequivocabile chi siamo e cosa vogliamo.

ROSSOMORI furono definiti i militanti sardisti – che con Lussu e altri leader, organizzarono in Sardegna la resistenza militante contro lo squadristico fascista e la nascente dittatura, in difesa della libertà e dei diritti del popolo sardo e delle masse lavoratrici.

Noi **ROSSOMORI** ci consideriamo gli eredi di quel sardismo di Lussu, di Gramsci, di Bellieni, di Giacobbe, Simon Mossa, dei fratelli Melis e di tutti quei sardi liberi che non hanno mai avuto padroni.

ROSSOMORI è la memoria storica del sardismo, del socialismo, dell'antifascismo e dell'azionismo. È a fianco dei sardi nella lotta per l'autodeterminazione e la sua liberazione, per costruire la Nazione Sarda, la sua Sovranità, la sua Indipendenza in una Europa di popoli e nazioni solidali e uguali".

Siamo un movimento identitario, solidale, progressista, antifascista, popolare e di sinistra, quindi anticolonialista e figlio del miglior azionismo, che crede nella democrazia partecipata e ne fa strumento della propria azione politica per la Liberazione, l'Autodeterminazione, la Sovranità e l'Indipendenza del popolo sardo.

► CAPO I – ORIGINE, SCOPI E FINALITÀ

Art. 1

ROSSOMORI partito politico socialmente progressista, di sinistra e nazionalmente sardo attualizza oggi i postulati politici del Sardismo, del Socialismo e dell'Azionismo.

ROSSOMORI è partito identitario, solidale, ambientalista, antifascista, popolare che pratica la democrazia - partecipata e ne fa strumento della propria azione politica per il conseguimento della Sovranità, del diritto all'Autodeterminazione e Indipendenza del Popolo Sardo.

ROSSOMORI è la memoria che non s'inganna, la Sardegna che non si vende.

ROSSOMORI sono le idee di Lussu, di Bellieni, di Gramsci, di Simon Mossa e di tutti i sardi liberi.

Art. 2

ROSSOMORI fa sua la dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, difendendo la non discriminazione per genere, orientamento sessuale, età, infermità, lingua, cultura, etnia, opinione religiosa, nazionalità e qualunque altro motivo.

ROSSOMORI si propone di guidare il popolo sardo nella lotta per la creazione di una società nella quale i cittadini abbiano gli stessi doveri e gli stessi diritti, siano tutti liberi e possano conseguire in Sardegna quelle libertà democratiche e quella giustizia che sono i presupposti e gli obiettivi della più alta civiltà umana.

Art. 3

ROSSOMORI promuove e sostiene ogni azione che abbia come fine la rinascita della comunità sarda e il conseguimento di quella unità d'intenti e di aspirazione per cui i sardi possano darsi il governo e le istituzioni che meglio rispondano alle proprie inclinazioni e alle proprie esigenze politiche attuali e future.

ROSSOMORI di conseguenza riconosce il diritto alla lotta per le rivendicazioni delle altre comunità e delle minoranze nazionali che non godono dei pieni diritti civili e delle indispensabili autonomie, secondo quanto sancito dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e dalla Carta delle Nazioni Unite.

Art. 4

ROSSOMORI difende lo stato del benessere sociale, storica conquista delle forze lavoratrici per mezzo di una economia dove il settore pubblico è garanzia di accesso ai servizi di base: scuola, cultura, protezione sociale, trasporti, che redistribuisce la ricchezza per conseguire una società più giusta e uno sviluppo sostenibile, ma anche dove importante è la iniziativa privata, motore di una economia produttiva.



Art. 5 - Simboli

ROSSOMORI ha come bandiera un quadrato con sfondo bianco, con al centro la testa di un moro con benda in testa e la scritta ROSSO in colore rosso nella parte alta, e la scritta MORI in colore nero nella parte bassa.

La denominazione ufficiale è: **ROSSOMORI**

ROSSOMORI adotta come lingue ufficiali il sardo e l'italiano.

Art. 6

ROSSOMORI è un partito parlamentarista e proporzionalista che esclude artifici elettorali normativi atti a restringere la rappresentanza e ne denuncia l'impatto devastante sul piano della agibilità democratica di una società.

Art. 7

ROSSOMORI richiama l'urgenza di azioni politiche e di cittadinanza improntate alla tutela del bene comune e alla rigorosa applicazione del principio di legalità. Rifugge da pratiche di facile ricerca di consenso elettorale da ottenersi attraverso la cura di interessi particolari di qualunque natura

► CAPO II - ORGANIZZAZIONE NAZIONALE

Art. 8 – Struttura e Organizzazione

ROSSOMORI fa suoi i principi della democrazia partecipata e riconosce un ruolo fondamentale all'apporto di ogni singolo iscritto attraverso i poteri previsti alla assemblea degli iscritti. La sua organizzazione è articolata nel territorio in Associazioni Territoriali di Base ed è governata dalle strutture Nazionali

Sono organi del Partito:

- a. L'Assemblea degli iscritti
- a. Le Associazioni Territoriali di Base
- b. Il Segretario e il Vice Segretario
- c. La Segreteria
- d. Il Presidente e Vice Presidente
- e. La Direzione Nazionale
- f. Il Congresso Nazionale
- g. Il Tesoriere/Amministratore Nazionale
- h. Il Collegio di Garanzia

Le cariche sociali sono assunte a titolo volontario e gratuito, salvo un eventuale rimborso delle spese deliberato e determinato nell'importo con atto della Direzione Nazionale.

Tutte le cariche sociali nel Partito durano tre anni e possono essere rinnovate.

Di tutte le riunioni degli organi statutari e regolamentari del Partito va redatto processo verbale a cura di un segretario verbalizzante nominato all'inizio della seduta. Quando possibile il processo verbale è sostituito dalla video registrazione dell'assemblea.

Art. 9 - Parità di genere negli organismi del partito.

Segretario e vice Segretario, Presidente e vice Presidente, segreteria devono essere costituiti nel rispetto della parità di genere.

Tuttavia, tenendo presente quanto sia ingiusto "dividere in parti uguali tra diseguali", sono consentiti organismi a composizione esclusivamente femminile.

Del resto, ai sensi dell'art. 23 della Carta dei Diritti dell'Unione Europea, il principio della parità di genere non osta che si prevedano vantaggi specifici a favore del genere sottorappresentato.

► ORGANIZZAZIONE DEGLI ASSOCIATI

Art. 10 – Adesione

1. Possono fare parte del Partito tutti i cittadini sardi, italiani, della comunità europea ed extracomunitari. L'ammissione a socio dei nuovi iscritti è deliberata dalla Direzione Nazionale. Possono far parte del Partito i cittadini che abbiano compiuto il 16° anno di età.
 2. Si può aderire per via telematica o attraverso qualsiasi altro mezzo che possa provare l'identità del richiedente l'iscrizione.
 3. La quota di iscrizione è stabilita dalla Direzione Nazionale. L'iscrizione acquista efficacia solo decorso un mese dalla presentazione della domanda e con il versamento della quota annuale di iscrizione. Il Segretario o la Segreteria possono per ragioni di particolare rilievo proporre al Collegio di Garanzia il rigetto
-



4. La Direzione Nazionale delibera l'accettazione della domanda entro 30 giorni dal ricevimento trascorsi i quali la domanda medesima è da intendersi accettata. Le domande di ammissione possono essere respinte solo con deliberazione motivata.

Gli iscritti sono registrati in una apposita anagrafe nazionale. La banca dati sarà gestita in osservanza delle norme vigenti sul trattamento dei dati personali.

Art. 11 – Federazione con Associazioni e Movimenti

La Direzione Nazionale può deliberare, a maggioranza dei due terzi dei votanti, forme particolari di federazione con altri movimenti ed associazioni aventi valori e finalità coincidenti con quelli dei **ROSSOMORI** nel rispetto dei principi statutari.

Art.12 – Diritti e Doveri degli Iscritti

I **ROSSOMORI** promuovono e favoriscono la più ampia e qualificata partecipazione degli iscritti a tutti i livelli di rappresentanza. Ogni iscritto ha il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero contribuendo all'elaborazione della linea politica del partito. Tutti gli atti dei **ROSSOMORI** sono conoscibili e consultabili dagli iscritti. Gli iscritti hanno diritto ad una tempestiva informazione sulle scelte e sulle principali decisioni adottate nei diversi organismi dei **ROSSOMORI** con le motivazioni che le hanno determinate. Ogni iscritto ha il diritto di eleggere gli organismi dirigenti ai vari livelli, quello di essere eletto negli stessi o di essere delegato dalla segreteria a rappresentare il partito.

I diritti degli iscritti devono essere esercitati personalmente.

Gli iscritti ai **ROSSOMORI** sono tenuti all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti e dei Deliberati degli Organi del Partito.

Gli iscritti ai **ROSSOMORI** non possono iscriversi ad altri Partiti e/o Movimenti politici né sostenerli nella azione politica, salvo quanto stabilito dal presente Statuto per intese elettorali e accordi di coalizione.

Gli Iscritti hanno diritto di partecipare all'attività dei **ROSSOMORI**, di frequentarne la sede e di essere soggetti attivi nella formazione dei suoi organismi.

Gli iscritti devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, salvo il diritto al rimborso delle eventuali spese effettivamente sostenute per l'attività, nei limiti stabiliti dalla Direzione Nazionale e preventivamente autorizzate.

Tutti gli iscritti sono tenuti al pagamento della quota associativa e dei contributi stabiliti dalla Direzione Nazionale in applicazione dell'art. 10.

Gli iscritti non in regola con i pagamenti non possono ricoprire cariche di Partito o incarichi istituzionali di alcun genere e decadono da quelli eventualmente ricoperti se dopo un sollecito risultano ancora inadempienti.

Art.13 – Decadenza, sospensione, esclusione dell'iscritto

La qualità di **ROSSOMORI** si perde: per dimissioni, per decadenza a causa di morosità, di cui all'art. 12 del presente statuto, per espulsione, secondo le procedure del presente statuto

La sospensione della qualifica di iscritto avviene automaticamente qualora egli venga sottoposto a rinvio a giudizio o a provvedimento giudiziario limitativo della libertà personale per reati contro la pubblica amministrazione.

Per altre fattispecie di reato, già nella fase di indagini, la Direzione Nazionale può proporre al Collegio di Garanzia di sospendere cautelativamente gli iscritti sottoposti ad indagine, valutate le circostanze e la rilevanza dei fatti.

Saranno esclusi dal Partito gli iscritti che si rendessero colpevoli di gravi inadempienze rispetto ai principi dello statuto e dei regolamenti su proposta della Direzione Nazionale, delle Associazioni Territoriali di Base o di altro organo statutario del partito.

L'iscritto perde la qualifica di iscritto per mancato pagamento della quota associativa.

L'iscritto può recedere dal Partito mediante comunicazione alla Direzione Nazionale trasmessa attraverso qualunque mezzo che sia tracciabile. Il recesso ha effetto immediato.

Art. 14 – Procedimenti Disciplinari

1. Prima di decidere in merito all'esclusione, il presidente del Collegio di Garanzia dovrà inviare all'iscritto interessato una comunicazione tracciabile nella quale si muovono gli addebiti reggenti la proposta di esclusione e si chiede, entro un termine perentorio di 20 giorni dalla ricezione, che siano forniti chiarimenti o controdeduzioni in merito.
 2. L'iscritto che lo richieda, pena la decadenza del procedimento, dovrà essere sentito in audizione dal Collegio di Garanzia, se formalmente richiesto attraverso comunicazione tracciabile.
 3. Il Collegio di Garanzia, riunito in sede disciplinare è legittimamente formato quando risultino presenti i 2/3 dei suoi componenti e decide a maggioranza dei voti.
-



4. Il voto in merito alle questioni disciplinari è segreto.
 5. Nel giudizio disciplinare, l'iscritto nei cui confronti si procede ha diritto ad essere assistito da altri due iscritti a propria difesa.
 6. La decisione del Collegio di Garanzia in sede disciplinare è immediatamente efficace ed è comunicata tramite comunicazione tracciabile all'iscritto interessato.
 7. Il Collegio di garanzia giudica secondo equità e senza formalità di procedura, assicurando il rispetto delle garanzie di difesa e del contraddittorio. Le sedute del Collegio di Garanzia non sono pubbliche quando riunito in sede disciplinare, a meno che l'incolpato ne faccia richiesta. Le decisioni del Collegio di Garanzia sono inappellabili.
-

Art. 15 – Incompatibilità tra Incarichi

Le cariche di Presidente dei **ROSSOMORI**, Vice Presidente e Segretario Nazionale non sono cumulabili.

Art. 16 – Le Associazioni territoriali di base. Natura e funzione

Le Associazioni Territoriali di Base esprimono l'impegno dei **ROSSOMORI** nelle comunità locali e sono sede di elaborazione politica e sociale.

Le Associazioni Territoriali di base hanno diritto alla utilizzazione del simbolo e della denominazione del partito nello svolgimento della propria attività, salvo quanto previsto per la presentazione di liste alle elezioni politiche ed amministrative.

Le Associazioni Territoriali di base rappresentano il Partito nei territori e sono tenute, nelle posizioni pubbliche, al rispetto dei deliberati degli organi del Partito.

Tutti gli iscritti al Partito sono di diritto componenti di una associazione territoriale di base. Può esserne costituita una per ognuna delle 30 regioni storiche della Sardegna. (come da allegato 1 parte integrante del presente Statuto)

L'iscritto è membro della associazione territoriale di base del territorio nel quale risiede e/o domiciliato o presso il quale esercita l'attività politica.

Le Associazioni Territoriali sono composte da un numero minimo di cinque iscritti e devono essere formalmente costituite dalla segreteria.

Le Associazioni Territoriali di base eleggono al proprio interno un coordinatore.

Il coordinatore dell'Associazione Territoriale di base trasmette alla Direzione Nazionale le dichiarazioni di adesione presentate nei rispettivi territori entro giorni 10.

Nel caso la composizione di una associazione territoriale di base scenda al di sotto del numero previsto di iscritti, il Segretario Nazionale può comunicarne lo scioglimento disponendo l'assegnazione degli aderenti ad altra associazione territoriale di base.

Le Associazioni Territoriali di base concorrono, con metodo democratico, alla individuazione dei candidati alle competizioni elettorali. Le procedure di individuazione saranno meglio specificate da apposito regolamento approvato dalla assemblea degli iscritti

Art. 17 – Gruppi Tematici

Il Segretario promuove la costituzione di gruppi Tematici impegnati su temi specifici di interesse politico e sociale per la collettività o partecipati da soggetti aventi tra loro omogeneità di attività o interessi lavorativi, culturali o di impegno sociale. Possono partecipare ai gruppi anche i simpatizzanti non iscritti al Partito. L'articolazione di detti gruppi richiamerà i 4 elementi naturali: aria, acqua, terra, fuoco correlati alle principali attività umane. Per ogni gruppo tematico è individuato un referente

Art. 18 – Circoli ROSSOMORI all'estero

I Circoli **ROSSOMORI** nelle Circoscrizioni elettorali all'estero sono costituiti e disciplinati, per quanto non diversamente previsto, in analogia alle Associazioni Territoriali di Base.

Art. 19 – Coordinatore delle Associazioni Territoriali di Base

Le Associazioni Territoriali di base eleggono a maggioranza semplice un coordinatore. L'incarico ha durata di 3 anni. Il coordinatore può proporre all'Assemblea la nomina di un Consiglio Direttivo che lo coadiuvi nell'attività. Il coordinatore può promuovere la riunione di Assemblee aperte anche a soggetti non aderenti al Partito in veste di uditori senza diritto di voto.



► STRUTTURA NAZIONALE

Art. 20 – Il Segretario Nazionale - Compiti e Attribuzioni

Il Segretario Nazionale è l'organo di rappresentanza politica e legale generale del Partito di fronte ai terzi ed in giudizio, ne attua la linea politica nel rispetto delle deliberazioni del Congresso e dalla Direzione Nazionale.

Il Segretario garantisce l'unità dei **ROSSOMORI** e la coerenza dei suoi indirizzi politici ai diversi livelli territoriali adottando a tal fine ogni opportuna iniziativa politica ed organizzativa.

Ha funzioni di coordinamento e sovrintendenza nei confronti di tutti gli organi del partito. Dura in carica tre anni ovvero per il minor periodo determinato dall'anticipata convocazione del Congresso Nazionale.

Esegue e coordina le direttive del Congresso Nazionale.

Convoca e presiede la Segreteria Nazionale, ne coordina le attività, riferendo alla Direzione Nazionale ogni qual volta ne sia richiesto o si ritenga opportuno.

Il Segretario esercita le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto e dai Regolamenti e, in particolare:

- Convoca, informato il Presidente del partito, la Direzione Nazionale;
- Convoca e presiede la Segreteria Nazionale;
- Convoca, sentito il presidente, l'assemblea degli iscritti
- Convoca le Associazioni Territoriali di Base sentito il Coordinatore Territoriale;
- Gestisce, in qualità di rappresentante legale del Partito, la denominazione e il simbolo dei **ROSSOMORI** (rappresentato graficamente all'Allegato 2) che sono beni collettivi del partito stesso, autorizzandone l'utilizzo;
- Autorizza i delegati alla presentazione del contrassegno del Partito ed alla presentazione dei candidati alle elezioni dei Parlamenti Europeo e Italiano, alle elezioni Regionali e a quelle Amministrative.

Per dimissioni o impedimento permanente del Segretario Nazionale, il Congresso Nazionale si riunirà, per la nomina del nuovo Segretario Nazionale entro 30 giorni dall'evento, durante i quali le funzioni sono assunte dal Vice Segretario

La firma e la rappresentanza legale del Partito di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al Segretario Nazionale.

Art. 21 – La Segreteria Nazionale

Il Segretario per l'esercizio delle sue funzioni di organo esecutivo, nomina ed eventualmente revoca fra gli iscritti, 6 componenti della segreteria nel rispetto delle norme vigenti sulla parità di genere. Essi, con il segretario, costituiscono la segreteria politica del partito.

Tra i componenti la segreteria il segretario individua il Vice Segretario nel rispetto di quanto disposto all'articolo 9 del presente statuto

Sia le nomine che le revoche verranno comunicate alla Direzione Nazionale ed agli iscritti

La segreteria non può assumere, neanche in via d'urgenza, funzioni proprie della Direzione Nazionale o di altri organi di **ROSSOMORI**.

Alla Segreteria Nazionale possono essere invitati i coordinatori delle Associazioni Territoriale di Base e i referenti dei tavoli tematici o altri soggetti qualora se ne ravvisi la necessità

Fa parte della Segreteria il Tesoriere eletto dal Congresso Nazionale.

Art. 22 – Elezione della Segretaria/o

1. La Segretaria/o è eletta dalla assemblea degli iscritti, che si riunisce ogni 3 anni in veste di Congresso Nazionale, e rimane in carica sino al rinnovo del Congresso.
 2. Le candidature a Segretaria/o sono sottoscritte da almeno il 25% dei componenti della assemblea degli iscritti riunita in veste di Congresso. La candidatura del segretario/a è collegata ad un documento programmatico.
 3. È eletto Segretario/a il candidato che abbia riportato la maggioranza assoluta dei suffragi espressi a voto palese. Ove nessuno dei candidati ottenga la maggioranza assoluta si procederà, in altra riunione, dopo quindici giorni, a nuove elezioni nelle quali è eletto segretario il candidato che abbia ottenuto la maggioranza relativa
Il 75% degli iscritti può presentare una mozione di sfiducia del segretario che deve essere discussa entro 90 giorni con la convocazione di un congresso straordinario per il rinnovo di tutti gli organismi. La mozione di sfiducia deve contenere il nome del nuovo segretario
-

Art. 23 – Presidente e Vice-Presidente del Partito

Il Presidente è il garante del rispetto dell'ideologia, degli scopi e della finalità del Partito, della democraticità e coerenza dell'azione degli organismi e del rispetto dello Statuto da parte degli iscritti.

Il presidente è eletto dal Congresso Nazionale. È eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza assoluta dei suffragi espressi a voto palese.



Ove nessuno dei candidati ottenga la maggioranza assoluta si procederà, in altra riunione dopo quindici giorni, a nuove elezioni nelle quali è eletto presidente il candidato che abbia ottenuto la maggioranza relativa

Dura in carica 3 anni e nomina un vice presidente.

Qualora cessi dall'incarico per dimissioni volontarie o impedimenti anche temporanei viene sostituito dal vice presidente.

In caso di cessazione entro 90 giorni l'assemblea degli iscritti procede a nuove elezioni.

Il presidente, sentito il Segretario convoca l'assemblea degli iscritti e il congresso Nazionale. Il presidente presiede e dirige i lavori della assemblea degli iscritti e del Congresso in sessione sia ordinaria che straordinaria.

Art. 24 - Assemblea degli Iscritti

È l'organo sovrano del partito

È formata da tutti gli iscritti a **ROSSO MORI**. Ordinariamente si riunisce ogni 6 mesi e ogni 3 anni si riunisce in veste di Congresso Nazionale per il rinnovo degli organismi.

È convocata dal Presidente sentito il Segretario o dal Segretario sentito il Presidente ogni 6 mesi e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

È convocata qualora lo richiedano il 20% dei suoi membri. L'istanza è inoltrata al Presidente che, informato il Segretario, convoca entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta. La richiesta è inoltrata tramite mail, sms, o qualsiasi altro mezzo tracciabile

La seduta è valida in prima convocazioni con la presenza del 50% più 1 dei suoi componenti.

In seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere almeno 5 giorni

Le sedute sono presiedute dal Presidente

L'assemblea è convocata tramite messaggio telefonico, mail o comunicazione nel sito web ufficiale del partito. La comunicazione è inviata con almeno 5 giorni di anticipo per le convocazioni ordinarie.

Il 75% degli iscritti può presentare una mozione di sfiducia del segretario che deve essere discussa entro 90 giorni con la convocazione di un congresso straordinario per il rinnovo di tutti gli organismi. La mozione di sfiducia deve contenere il nome del nuovo segretario

L'assemblea verifica la coerenza dell'azione politica del partito ai valori statutari e alle deliberazioni del congresso

È il luogo in cui il Presidente e il Segretario rendicontano sull'attività politica ed organizzativa del partito e chiedono ai presenti di esprimersi nel merito. Tutti gli iscritti hanno diritto di parola.

L'assemblea dà indicazioni sulle linee e gli indirizzi generali della politica dei **ROSSO MORI** al Segretario e alla Direzione Nazionale

Art. 25 – Congresso Nazionale

1. CONGRESSO ORDINARIO

Il Congresso è formato da tutti gli iscritti. Hanno diritto di voto tutti i membri regolarmente iscritti. La Segreteria propone all'approvazione dell'assemblea degli iscritti il regolamento congressuale entro l'ultima seduta precedente l'apertura della fase congressuale

2. POTERI DEL CONGRESSO

Il Congresso Nazionale elegge il Presidente del Partito, il Segretario, il Tesoriere.

Delibera sulle modifiche statutarie. Delibera sulle linee politiche. Le deliberazioni vanno assunte a maggioranza dei votanti.

Delibera sullo scioglimento del Partito o la confluenza in altre organizzazioni. In questo caso è richiesta una maggioranza del 85% degli iscritti.

Per modificare gli articoli da 1 a 7 è necessario il voto favorevole del 65 % degli iscritti i quali in tal numero devono essere presenti al fine di rendere valida la seduta.

Le modifiche statutarie, **eccezion fatta** per gli art. da 1 e 7, sono valide se in prima convocazione è presente la metà più uno degli aventi diritto, in seconda convocazione se è presente 30% degli aventi diritto.

3. CONVOCAZIONE DEL CONGRESSO

Il Congresso ordinario si riunisce almeno una volta ogni tre anni.

La fase congressuale si apre 60 giorni prima della celebrazione del congresso con una comunicazione del Presidente rivolta a tutti gli iscritti e organismi del partito.

La convocazione contenente luogo e ora è inviata a tutti gli iscritti attraverso mail, sms, pubblicazione nel sito web ufficiale del partito rossomori.it che è organo ufficiale di comunicazione e che gli iscritti si impegnano a consultare.



Per la costituzione legale delle assemblee congressuali e per la validità delle sue deliberazioni è necessaria la presenza di almeno il 50 per cento degli iscritti. Non raggiungendo questo numero di presenti, la sessione è rimandata a non più di trenta giorni dalla prima convocazione; nella seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli iscritti presenti. La data di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.

L'assemblea congressuale è presieduta dal Presidente, o dal vice presidente o da un componente della Segreteria Nazionale in caso di loro assenza.

4. CONGRESSO STRAORDINARIO

L'Assemblea congressuale straordinaria può essere convocata per domanda di almeno il 50% degli iscritti. L'assemblea straordinaria deve essere convocata con le modalità previste per quella ordinaria.

L'Assemblea straordinaria può modificare il presente statuto, eccezion fatta per gli art. da 1 e 7.

L'Assemblea straordinaria è convocata con le medesime procedure stabilite per l'assemblea ordinaria, ma con tempi di convocazione più brevi.

I poteri dell'Assemblea sono limitati agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 26 – La Direzione Nazionale

La Direzione Nazionale è il luogo di confronto e di rappresentanza dei territori. Organizza le attività del partito ha funzioni di raccordo agile tra la segreteria politica e le istanze territoriali.

La Direzione Nazionale è composta da un rappresentante per ciascuna delle regioni storiche della Sardegna eletto dalle rispettive Associazioni territoriali di base formalmente istituite. Sono membri di diritto la Segreteria, il Presidente e il vice presidente per un numero massimo pari a 45 componenti.

La Direzione Nazionale dura in carica tre anni.

In caso di decesso, decadenza o dimissioni di un rappresentante delle Associazioni Territoriali di Base prima della scadenza del mandato, questo è sostituito entro un mese dagli organismi da cui è stato indicato.

Qualora una Associazione Territoriale di Base perda i requisiti nel corso del triennio, il suo rappresentante decade.

La Direzione Nazionale viene convocata su iniziativa del Presidente, informandone il Segretario, su iniziativa del Segretario Nazionale, informandone il Presidente o su istanza sottoscritta da almeno 25% dei Componenti. La direzione è convocata tramite messaggio telefonico o mail o sul sito web del partito.

La Direzione Nazionale delibera validamente a maggioranza semplice, ove non altrimenti previsto dallo statuto. La riunione è valida, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti

La Direzione Nazionale può estendere la partecipazione alle sue riunioni, in forma occasionale ed in veste di uditori, **senza diritto di voto**, anche altri appartenenti al Partito o responsabili di territori, direttamente od indirettamente interessati agli argomenti in discussione, oppure a tecnici, per la trattazione di argomenti specifici.

Approva i rendiconti e i bilanci preventivi e consuntivi annuali presentati dal tesoriere.

Decide sugli investimenti patrimoniali.

Stabilisce l'importo delle quote annue di iscrizione.

Decide sull'attività e le iniziative del Partito e sulla sua collaborazione con altre associazioni, enti, movimenti, operatori ed enti pubblici e privati.

Nomina e revoca dirigenti e funzionari e impiegati ed emana ogni provvedimento riguardante il personale dando mandato al tesoriere per la formalizzazione.

Delega funzioni alle associazioni territoriali.

Approva regolamenti organizzativi.

Delibera in ordine alla decadenza dei suoi componenti.

Verifica l'adozione e l'attuazione delle sue delibere da parte delle Associazioni Territoriali di Base.

Vigila sulla coerenza politica della attività delle stesse.

In caso di grave inadempienza e/o conflitto propone al Collegio di Garanzia la temporanea sospensione della Associazione Territoriale di Base

Art. 27 – Degli Incarichi e delle Candidature

Gli incarichi e le candidature sono possibili con limitazioni. Nelle istituzioni elettive di livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo non si può superare il limite dei due mandati consecutivi.



Art. 28 - Tutela delle minoranze.

In tutti gli organi collegiali del partito, ad eccezione di quelli esecutivi, è garantita la presenza dei rappresentanti di eventuali minoranze formatesi in sede congressuale.

► CAPO III - LE RISORSE ECONOMICHE

Art. 29 – Origine delle Risorse Economiche

Il Partito trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. Quote associative degli iscritti, contributi volontari, eventuali erogazioni, donazioni e lasciti di terzi;
 2. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari.
 3. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
 4. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate all'autofinanziamento.
 5. Parlamentari, i Consiglieri Regionali, gli Amministratori Locali e quelli di Enti, Istituzioni e Società designate da organi elettivi contribuiscono al funzionamento del Partito con il versamento di una quota pari al 20% (venti per cento) delle indennità e di tutti gli altri compensi percepiti in funzione della carica ricoperta. Quote e contributi sono obbligatori per gli iscritti; la mancata regolarità dei versamenti determina la decadenza dal Partito;
-

Art. 30 - I Beni

I beni di **ROSSOMORI** possono essere beni immobili, beni mobili e beni mobili registrati. Essi possono essere acquistati da **ROSSOMORI** ed essere ad essi intestati e dovranno essere inventariati in apposito registro a cura del tesoriere.

Art. 31 - Il Tesoriere Amministratore Nazionale

Il tesoriere è eletto dal Congresso Nazionale con voto palese e dura in carica tre anni. Fa parte della Segreteria Nazionale.

Spetta al tesoriere: tenere la contabilità, emettere pagamenti, tenere la cassa, curare la redazione del bilancio. Il Tesoriere controlla e verifica i flussi finanziari del Partito nei limiti delle norme di legge in materia di finanziamento ai partiti. Ne cura i relativi rendiconti

Il Tesoriere può in ogni momento essere revocato dalla assemblea degli iscritti.

Le principali attribuzioni del Tesoriere sono:

1. l'apertura e la gestione di conti correnti e deposito titoli bancari e postali,
2. la sottoscrizione dei mandati di pagamento.
3. la stipula di contratti di lavoro o di collaborazione anche temporanea;
4. la riscossione di somme a qualunque titolo spettanti al Partito,
5. la gestione della contabilità del Partito, la tenuta dei libri contabili, la stesura dei bilanci e l'adempimento di tutte le formalità in conformità alle leggi vigenti in materia; ogni altro adempimento previsto a suo carico dalla legge;

L'assemblea degli iscritti potrà conferire al Tesoriere altre specifiche attribuzioni.

Il Tesoriere, sentita la Direzione Nazionale, predisponde:

il bilancio consuntivo, l'inventario e quanto altro inerente per legge, il bilancio preventivo.

Di tali atti dispone la pubblicazione secondo le norme vigenti.

L'esercizio finanziario annuale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. IL relativo bilancio consuntivo deve essere predisposto entro novanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio finanziario e deve essere approvato dalla Direzione Nazionale, entro i quindici giorni successivi. La Direzione Nazionale, approvato il bilancio consuntivo, delega il Tesoriere Nazionale alla sua pubblicazione a termini di legge.

Il bilancio preventivo deve essere predisposto entro il 20 dicembre di ogni anno, sulla base delle direttive della Direzione Nazionale. Per gravi e comprovati motivi, la Direzione Nazionale potrà consentire una proroga dei suddetti termini. Il bilancio preventivo verrà approvato unitamente al bilancio consuntivo.

Nel corso dell'anno, la Direzione Nazionale potrà effettuare delle correzioni e degli aggiustamenti, sulla base del reale andamento economico e della chiusura del conto consuntivo.

In caso di dimissioni o impedimento documentato del tesoriere la segreteria nomina, per eventuali atti urgenti, un sostituto temporaneo in attesa della elezione del nuovo tesoriere da parte della assemblea degli iscritti.

In caso di inadempienze o di grave inerzia del tesoriere la Segreteria, in accordo con il Presidente e informato il Collegio di Garanzia, contestano l'addebito, nominano per atti urgenti un temporaneo sostituto, e rimandano all' Assemblea degli iscritti, a conclusione del procedimento, l'eventuale sostituzione.

► NORMA TRANSITORIA: limitatamente all'esercizio 2020, per motivi organizzativi, il bilancio verrà approvato dalla segreteria.



Art. 32 - Collegio dei Revisori dei Conti

Viene nominato dalla Direzione Nazionale il Collegio dei revisori dei conti, composto secondo norma di legge.

Art. 33 – Collegio Nazionale di Garanzia

Il Collegio di Garanzia è costituito da 3 membri eletti dalla Assemblea Congressuale tra gli iscritti. Al suo interno devono essere rappresentate eventuali minoranze formatesi in congresso.

Il Collegio di Garanzia elegge al suo interno un presidente.

Il Presidente del partito partecipa con diritto di parola alle sedute del Collegio di Garanzia ed è invitato permanente.

Il Collegio di Garanzia controlla e verifica sul il rispetto dello Statuto e dei suoi regolamenti. Ad esso può rivolgersi ognuno degli iscritti quando riscontrasse la violazione da parte di qualunque organismo delle norme regolatrici l'attività e l'amministrazione del Partito.

Il Collegio di Garanzia esprime parere sui bilanci preventivi e consuntivo

Il Collegio di Garanzia è competente a giudicare le controversie interne tra iscritti e tra questi e il Partito, sulle questioni che riguardano l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, sulle controversie relative all'adesione o all'esclusione dei soci.

Il Collegio di Garanzia è titolare delle funzioni disciplinari che esercita su ricorso o d'ufficio.

In caso di inadempienze e/o conflitto il Collegio di Garanzia può adottare misure di sospensione temporanea delle Associazioni Territoriali di base e dei suoi organi su proposta della Direzione Nazionale. In questo caso provvede alla nomina di un commissario per un massimo di 60 giorni.

Le competenze del Collegio di Garanzia sono esercitate dalla Direzione Nazionale fino alla costituzione del Collegio di Garanzia.

Art. 34 – Autonomia economica delle Associazioni Territoriali di base

Le Associazioni Territoriali di base possono ricevere donazioni liberali finalizzate alla realizzazione di specifiche attività nel territorio. Con le stesse finalità possono ricevere contributi dal bilancio del partito. Le associazioni che ricevono contributi economici devono presentare al tesoriere i relativi rendiconti indicando entrate e uscite. Tali adempimenti competono al Coordinatore.

► CAPO IV - RAPPORTI CON DIPENDENTI E COLLABORATORI

Art 35 - Dipendenti e Collaboratori

ROSSOMORI può assumere dipendente e collaboratori. Il rapporto fra dipendenti e **ROSSOMORI** è disciplinato dalla Legge e dai contratti collettivi di lavoro.

► CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 36 – Controversie - Foro competente

Per ogni controversia in cui possa essere partecipe e coinvolto il Partito il Foro competente risulta essere quello stabilito dagli articoli 18 e seg. del codice di procedura civile; il Foro competente per **ROSSOMORI** è il Tribunale di Cagliari.

Art. 37 - Convocazioni Urgenti

In caso di comprovata urgenza, tutti gli organismi statutari possono essere convocati in via d'urgenza. Le convocazioni urgenti possono essere inviate anche 24 ore prima della seduta tramite mail, messaggio telefonico, pubblicazione nel sito web del partito

Art. 38 - Scioglimento e liquidazione

Addivenendo in qualsiasi tempo e per qualsiasi ragione allo scioglimento di **ROSSOMORI** l'Assemblea degli Iscritti determinerà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori tra i propri aderenti.



Art. 39 -Devoluzione dei beni

In caso di scioglimento i beni ed il patrimonio del Partito saranno devoluti ad enti con simili finalità o ad associazioni senza fini di lucro operanti nel campo del volontariato e della solidarietà, salvo diversa destinazione imposta per legge.

Art. 40- Video Conferenza

Tutte le riunioni degli organismi statutari e regolamentari del Partito potranno tenersi in video conferenza.

Art. 41 - Lingua

Lingue di **ROSSOMORI** sono il sardo e l'italiano e gli atti di possono essere redatti indifferentemente in entrambe le lingue.

Art. 42- Recapiti del partito

La sede legale di **ROSSOMORI** è: Via Mazzini 48 - 09056 Isili (SU).

L'indirizzo pec-mail di **ROSSOMORI** è: partito.rossomori@legalmail.it.

L'indirizzo mail di **ROSSOMORI** è: partitorossomori@gmail.com.

Art. 43- Validità dello Statuto

Il presente statuto ha efficacia immediata all'atto dell'approvazione da parte dell'assemblea congressuale.

Art. 44- Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme del Codice Civile e della normativa in materia.

Allegato 1): a. Le Regioni Storiche della Sardegna, come da art. 16 – Legenda ed elenco Comuni
b. Le Regioni Storiche della Sardegna, come da art. 16 – Rappresentazione grafica

Allegato 2) Il simbolo grafico del partito di cui agli artt. 5 e 20

	REGIONE STORICA	COMUNI
1	GALLURA	Aggius, Aglientu, Alà dei Sardi, Arzachena Badesi, Berchidda Bortigiadas, Buddusò Budoni Calangianus, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, , Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, S. Antonio di Gallura Santa Teresa Di Gallura, , San Teodoro Telti Tempio Pausania, Trinità D'Agultu, Vignola
2	ANGLONA	Bulzi, Castelsardo, Chiaramonti, Erula, Laerru, Martis, Nulvi, Perfugas, S. Maria Coghinas, Sedini, Tergu, Valledoria, Viddalba
3	ROMANGIA SASSARESE	Cargeghe, Codrongianus, Florinas, Muros, Osilo, Ploaghe, Porto Torres, Sassari Sennori, Sorso Stintino
4	NURRA	Alghero, Olmedo, , Putifigari, , Villanova Monte Leone Uri
5	COROS	Ittiri, Monte Leone Rocca Doria, Ossi, Romana, Tissi, Usini
6	MEIOLOGU	Banari, Bessude, Bonnannaro, Bonorva, Borutta, Cheremule, Cossoine, Giave, Mara, Padria, Pozzomaggiore, Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba
7	MONTACUTO	Ardara, Ittireddu, Mores, Nughedu San Nicolò, Ozieri, Pattada, Tula
8	BARONIA	Dorgali, Galtelli', Irgoli, Loculi, Lode', Lula, Onanì, Onifai, Orosei, Posada, Siniscola, Torpe'
9	NUORESE	Bitti, Nuoro, Oliena, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orotelli, Orune, Osidda
10	GOCEANO	Anela, Benetutti, Bono, Bottidda, Bultei, Burgos, Esportatu, Illorai, Nule
11	MARGHINE	Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei, Macomer, Noragugume, Ottana, Silanus, Sindia
12	MONTIFERRU PLANARGIA	Bonarcado, Bosa, Cuglieri, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Santulussurgiu, Scano di Montiferro, Seneghe, Sennariolo, Suni, Tinnura, Tresnuraghes
13	SINIS	Baratili S. Pietro, Bauladu, Cabras, Milis, Narbolia, Nurachi, Ollastra, Oristano, Palmas Arborea, Riola Sardo, San Vero Milis, Santa Giusta, Siamaggiore, Siamanna, Siapiccia, Simaxis, Solarussa, Tramatzu, Villanova Truschedu, Villaurbana, Zeddiani, Zerfaliu
14	GUILCER BARIGADU	Abbasanta, Aidomaggiore, Allai, Ardauli, Bidonì, Boroneddu, Busachi, Fordongianus, Ghilarza, Neoneli, Norbello, Nughedu Santa Vittoria, Paulilatino, Samugheo, Sedilo, Soddi, Sorradile, Tadasuni, Ula Tirso
15	BARBAGIA	Fonni, Gavoi, Lodine, Mamoiada, Ollolai, Olzai, Ovodda, Sarule, Tiana

Allegato 1): a– Legenda ed elenco Comuni

16	MANDROLISAI	Aritzo, Atzara, Austis, Belvì, Desulo, Gadoni, Meana Sardo, Ortueri, Sorgono, Teti, Tonara
17	OGLIASTRA	Arzana, Baunei, Elini, Girasole, Ilbono, Lotzorai, Talana, Tortoli, Triei, Urzulei, Villagrande Strisaili, Barisardo, Cardedu, Gairo, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia, Ulassai, Ussassai
18	SARCIDANO	Escolca, Esterzili, Isili, , Gergei, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo, Villanovatulo
19	MARMILLA	Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca
20	ALTA MARMILLA	Albagiara, Ales, Assolo, Asuni, Baradili, Baessa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, Senis, Simala, Sini, Siris, Usellus, Villa S. Antonio, Villa Verde
21	CAMPIDANO DI ORISTANO	Arborea, Marrubiu, S. Nicolò d'Arcidano, Terralba, Uras
22	LINAS	Arbus, Gonnosfanadiga, Pabillonis, San Gavino Monreale, Villacidro, Guspini
23	CAMPIDANO	Samassi, Sanluri, Sardara, Serramanna, Serrenti
24	TREXENTA	Gesico, Guamaggiore, Guasila, Ortacesus, Pimentel, Samatzai, San Basilio, Sant'Andrea Frius, Selegas, Senorbì, Siurgus Donigala, Suelli, Mandas
25	SARRABUS GERREI	Armungia, Ballao, Castiadas, Escalaplano, Goni, Muravera, San Nicolò Gerrei, San Vito, Silius, Villaputzu, Villasalto, Villasimius
26	PARTEOLLA	Barrali, Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Serdiana, Settimo S. Pietro, Sinnai, Soleminis,
27	CAMPIDANO DI CAGLIARI	Assemini, Cagliari, Decimomannu, Decimoputzu, Elmas, Monastir, Nuraminis, San Sperate, Sestu, Siliqua, Ussana, Uta, Vallermosa, Villasor, Villaspeciosa
28	IGLESIENTE	Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Gonnese, Iglesias, Musei, Villamassargia
29	SULCIS	Calasetta, Carbonia, Carloforte, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villaperuccio
30	CAPOTERRA	Capoterra, Domus De Maria, Pula, Sarroch, Teulada, Villa San Pietro



Allegato 1) Le Regioni Storiche della Sardegna, come da art. 16
a. Rappresentazione grafica



Allegato 2

Simbolo del Partito Rossomori (artt. 5 e 20)